



Istituto Tecnico Settore Economico e Turistico
Istituto Professionale Settore Servizi Commerciali
Corsi IeFP: qualifica Operatore Amministrativo Segretariale - diploma di Tecnico dei Servizi di Impresa
Liceo linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale
Corsi Serali di secondo livello

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "FRANCESCO FERRARA"

via Sgarlata, 11 - 90133 Palermo - Codice Fiscale 80019080821 - Codice Meccanografico PAIS02300P - Tel. 091.332721
www.iissferrara.it - e-mail paio2300p@istruzione.it - pec paio2300p@pec.istruzione.it - cod. IPA istsc_pais02300p

PIANO SCUOLA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)



G Suite for Education



Premessa normativa

1. Il presente Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (d'ora in poi anche DDI), appendice al Regolamento d'Istituto, ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, e può essere modificato in relazione al sorgere di nuove esigenze e/o ad aggiornamenti normativi. Resta in vigore, del Regolamento d'istituto, quanto non in contrasto con le presenti disposizioni.
2. Il presente Regolamento viene formulato tenendo presenti:
 - a) la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - b) la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
 - c) il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
 - d) l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
 - e) il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Ambito di applicazione, definizioni e requisiti tecnici

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.I.S.S. "Francesco Ferrara" di Palermo.
2. Ai fini del presente regolamento, per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza di lockdown, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
1. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è anche occasione di apprendimento in uno spazio multidimensionale, spazio virtuale alternativo all'ambiente di apprendimento in presenza (Linee Guida del 7 agosto), che impone un profondo cambiamento nella metodologia (scuola delle competenze) e nella comunicazione.
3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
4. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività didattiche integrate a distanza (d'ora in

poi AID) sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) i docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei Consigli di classe, metteranno inoltre a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, sia in presenza che a distanza. Il coordinatore di classe e il docente di sostegno, con il supporto del docente Funzione Strumentale per l'Inclusione mantengono la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la DDI e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di classe. In caso di comprovata necessità potranno essere attivati percorsi di didattica domiciliare.
7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel PECUP d'istituto.
8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - a) Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - b) Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
9. L'attuazione della DDI presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale o in asincrono a due vie.
10. Agli studenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (ad es. uso di cuffie personali).

Destinatari delle attività di DDI
--

1. Svolgono le attività didattiche in modalità DDI:
 - a. A rotazione, gli alunni che non possono essere ospitati in aula a causa delle misure di contenimento del contagio
 - b. Le classi e i singoli alunni in quarantena
 - c. Gli alunni in condizioni di criticità quali condizioni di salute fragile certificata per espressa richiesta dei genitori (istruzione domiciliare in modalità DDI)
 - d. Gli alunni in quarantena volontaria (contatto stretto di un contatto stretto), su richiesta motivata della famiglia
 - e. Le classi per le quali non è possibile assicurare la necessaria vigilanza, per contemporanea assenza di docenti e/o dei collaboratori scolastici assegnati ai reparti.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a) Il Registro elettronico Argo DidUp. Tra le varie funzionalità il registro elettronico consente di gestire il Giornale del professore, il Giornale di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - b) La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @iissferrara.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. *Consegna degli elaborati su ...*) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. Il docente crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Sezione Indirizzo Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A AFM 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Il professore invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@iissferrara.edu.it).

Organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con atto dispositivo del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno 20 unità orarie di attività didattica sincrona**.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto allo studente al di fuori delle AID asincrone.
3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.
4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta

personale dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra il docente e il gruppo di studenti.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, il docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso degli studenti, è possibile utilizzare un solo link per singolo corso, attivando la funzione link di meet posta in alto a sinistra nella testata del corso, e che può essere incollata nella sezione stanza all'atto della creazione del corso.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), il docente invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio della videolezione, il docente avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale è a tutti gli effetti equiparata alle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Ai partecipanti non è consentita la registrazione audio e video delle lezioni mediante l'uso di dispositivi o funzioni della G-Suite for Education.
5. Si consiglia mantenere accesa la webcam in modalità sincrona, affinché la relazione tra docente e alunno sia decisamente più ricca e interattiva, favorisca il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo (sarà il docente a decidere se far disattivare le webcam nel caso in cui ci siano problemi di connessione).

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. I docenti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe e dei Dipartimenti Disciplinari, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. A titolo esemplificativo sono riportati alcuni esempi di attività asincrona:
 - a) Video registrato ed erogato in differita (durata massima suggerita 8 minuti);
 - b) Documenti ed espansioni collegati ai contenuti del video erogato;
 - c) Materiali multimediali (dispense in PDF, immagini, video, link a siti d'interesse, presentazioni);
 - d) Esercitazioni e verifiche formative predisposte dal docente, con richiesta di produzione di materiale da parte degli studenti;
 - e) Verifiche sommative (es: relazioni scritte - rielaborazioni scritte a percorso concluso)

NB: tutto il materiale erogato in modalità asincrona può essere caricato preventivamente su Classroom o Drive, che si prestano maggiormente alla condivisione di materiali; attraverso il Registro Elettronico (Bacheca e/o compiti assegnati) si dovrà dare informazione alla classe dell'attività e rendere noto il materiale predisposto. Il termine ultimo per caricare materiale la cui consegna è prevista per il giorno successivo è fissato per le ore 19:00 (7 PM).
2. I docenti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream in chat o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione

automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, incluse nella GSuite.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. I docenti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposito decreto del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposito decreto del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri docenti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PECUP d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Gli studenti che non potranno frequentare in presenza, seguiranno le lezioni mediante condivisione dello schermo LIM in piattaforma.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposito decreto del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri docenti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PECUP d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposito decreto del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Diritto alla disconnessione per i docenti e per gli studenti e studentesse

1. Gli studenti, le studentesse e i docenti hanno diritto alla disconnessione per recuperare anche la dimensione privata e personale. Si individua nelle ore 19:00 il limite massimo di comunicazioni/invio materiali o file, salvo diversi accordi tra docente e studente/studentessa.
Suggerimento: Si segnala che se si utilizza l'app Gmail di google per la posta elettronica è possibile scrivere l'email e programmare l'invio ad un giorno e ora successiva. Sul computer tale funzione si trova, dopo aver creato un nuovo messaggio, sul pulsante Invia cliccando sulla freccina a destra.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità possono, su richiesta spontanea, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.
2. Nella condizione di quarantena di un'intera classe sarà possibile attivare nella scuola la Didattica Digitale Integrata anche attraverso l'impiego del personale docente della stessa classe posta in quarantena.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. Il docente riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante precisa con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie e/o rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività nel caso di assegnazione di fondi specifici, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.
2. Si richiama l'attenzione delle famiglie sulla necessità di supervisionare l'uso degli ausili informatici forniti agli studenti: l'Istituto non è responsabile del loro utilizzo al di fuori del dominio informatico della scuola.

Aspetti inerenti alla privacy

1. I docenti dell'Istituto trattano i dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- b) Accettano la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Accettano il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Regole per gli studenti in DDI e raccomandazioni per le famiglie

1. Gli studenti dell'Istituto in DDI devono:
 - a) preparare per tempo il giusto per setting per l'ADI, predisponendo altresì tutto il materiale necessario per connettersi e per lo svolgimento della specifica lezione. Essi inoltre devono partecipare con abbigliamento adeguato e con atteggiamento consono, come se si fosse in classe.
 - b) accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dal docente. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
 - c) accedere alla lezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dal docente o consentita dal docente su richiesta dello studente.
 - d) qualora eccezionalmente si faccia ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso: il saluto iniziale viene scritto velocemente sulla chat.
 - e) partecipare ordinatamente alle lezioni. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o per alzata di mano.
 - f) partecipare alla lezione con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo. La partecipazione alla lezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari o su disposizione del docente o su richiesta motivata dello studente al docente prima dell'inizio dell'attività.
 - g) evitare le assenze durante la DDI: la mancata partecipazione alle lezioni viene rilevata sul registro elettronico e concorre al computo delle assenze per la validità dell'anno scolastico e del credito scolastico.
 - h) rispettare i tempi di consegna stabiliti per i prodotti digitali e non.
2. In relazione alla DDI e all'utilizzo delle piattaforme didattiche digitali, è necessario inoltre che le famiglie vigilino e che gli studenti osservino le seguenti disposizioni operative:
 - a) NON effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni;
 - b) NON condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di DDI con soggetti non autorizzati alle singole specifiche attività;
 - c) NON utilizzare la piattaforma per danneggiare, molestare o insultare altre persone;
 - d) NON creare e non trasmettere immagini, video, dati o materiali offensivi, osceni, indecenti o che espongano al ridicolo le persone;
 - e) NON creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
 - f) NON creare e non trasmettere materiale commerciale, elettorale, pubblicitario o di promozione di eventi (anche a partecipazione gratuita) se non espressamente richiesto;
 - g) NON interferire, danneggiare o distruggere gli elaborati dei docenti o di altri studenti;
 - h) NON curiosare nei file altrui e non violare la riservatezza degli altri studenti;
 - i) NON condividere mai con soggetti terzi gli elaborati propri, di altri studenti o dei docenti, in qualsiasi forma, ivi comprese la loro riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (es. Facebook), piattaforme web (es. YouTube) applicazioni di messaggistica.

Nel caso di violazioni delle precedenti regole troverà applicazione il regolamento disciplinare dell'Istituto che regola la DDI.